

“OSCAR DI BILANCIO”**Aziende interessate
inviino le domande
entro il 20 ottobre**

Era il 1954 quando Roberto Tremeloni, futuro ministro delle Finanze e allora presidente dell'Istituto per le relazioni pubbliche, volle stimolare le aziende a una migliore presentazione e diffusione della relazione annuale di Bilancio. La responsabilità sociale d'impresa muoveva ancora i primi passi ed era ancora ben lontana l'idea di una rendicontazione Esg, ma la visione era quella di promuovere nelle imprese una cultura di rendicontazione chiara, efficace e partecipata, che potesse raccontare le scelte delle organizzazioni anche in termini di persone e sviluppo socio-culturale e ambientale.

Nacque così l'iniziativa “Oscar di Bilancio”, arrivata alla sua 59ª edizione e promossa da Ferpi (Federazione relazioni pubbliche italiana), che ha fatto tappa nel suo road show nazionale anche a Catania nella sede di **Confindustria**.

Un momento per promuovere la partecipazione delle aziende all'iniziativa, che si concluderà con la premiazione a Milano il 15 dicembre a Palazzo Mezzanotte di Borsa Italiana, che insieme con l'Università Bocconi di Milano è partner del progetto.

Le candidature vanno inoltrate entro il 20 ottobre e, come ha fatto rilevare la delegata Ferpi Sicilia, Elisa Toscano, «è l'occasione per misu-

rarsi con una visione aziendale diversa, che sarà sempre più rilevante nei prossimi anni».

Una posizione che è stata ribadita anche dal presidente di **Confindustria Catania**, Angelo Di Martino: «Responsabilità sociale e sostenibilità sono e saranno sempre di più ingredienti rilevanti per il successo delle imprese. Oggi più che mai, nel pensare le loro strategie di crescita le aziende devono verificarne non solo la fattibilità economica ma anche sociale e ambientale. Comunicare con efficacia e correttezza le scelte aziendali che generano un impatto sociale positivo diventa indispensabile».

L'intervento di Filippo Nani, presidente di Ferpi, ha sottolineato come questo nuovo modo di comunicare l'impresa sia una leva competitiva che può portare beneficio al Sud, dove le aziende sono spesso connotate da valori legate all'impatto territoriale e sulla comunità. Andrea Razeto, direttore Csr e Sostenibilità di Hitachi Rail Group e coordinatore dell'Oscar di Bilancio per Ferpi, ha approfondito le modalità di partecipazione e le finalità dell'iniziativa, mentre Ciro Strazzeri, coordinatore della Commissione sostenibilità di **Confindustria Catania** ha raccontato l'evoluzione delle aziende siciliane su questo tema.

Maurizio Stella, commercialista, ha poi fatto rilevare l'importanza che le nuove norme di reportistica di sostenibilità attribuiscono alla veridicità di quanto affermato: le sanzioni sono previste in caso di mancata presentazione del report, dal 2025 obbligatorio per le aziende più grandi; ancora maggiori saranno destinate a chi comunica informazioni false o non precise.

A chiudere la tavola rotonda Andrea Campagnolo, direttore Pianificazione e Controllo del Gruppo Arena, Ornella Laneri, presidente Cda Hotel Management 1983 srl e il messaggio di Riccardo Damiano, ceo di Damiano Spa, che hanno raccontato le proprie storie positive di sostenibilità aziendale. ●

